Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Galileo Galilei"

Via Cassala, 10 – 42124 Reggio Emilia

C.F. 80014110359 – Codice Ministeriale REIC82400E

Piano Annuale per l'Inclusività

A.S. 2023-24

PRIORITÀ

- Garantire nell'Istituto la diffusione e l'utilizzo condiviso di efficaci modelli per la documentazione e la programmazione, particolare attenzione sarà riservata a PEI, PDP e PDF.

- Monitorare i BES presenti nell'Istituto e formulare adeguate richieste di organico.

- Stabilire i criteri per la suddivisione delle risorse finanziarie in modo tale che vi sia attenzione a tutte le realtà dell'Istituto e che vengano predisposti progetti di qualità e non solo acquisto di materiale didattico.

- Incentivare e favorire la collaborazione con gli EE.LL. e le realtà educative del territorio.

- Promuovere e diffondere la cultura dell'inclusione tramite appositi incontri con i genitori, nei quali presentare esperienze positive, buone prassi, progetti di inclusione evitando di ridurre il GLI alla gestione delle emergenze.

- Divulgare gli accordi di programma attraverso la pubblicazione sul sito internet della scuola.

- Attuare quanto proposto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, legando l'attività didattica al vissuto degli studenti, documentare maggiormente e condividere buone prassi.

- Proporre occasioni di aggiornamento.

ATTUAZIONE

- Istituzione del GLI che si incontra almeno due volte all'anno
- Istituzione di tre funzioni strumentali (una per la primaria e due per la secondaria) per gli alunni con bisogni speciali (BES, DSA e alunni con certificazione prevista dalla legge 104)
- Istituzione di due funzioni strumentali (una per la primaria e una per la secondaria) per l'Accoglienza nella continuità.
- Gestione dei fondi, destinati nel Piano Economico d'Istituto all'Integrazione degli alunni diversamente abili, secondo i criteri deliberati dal GLI.
- Organizzazione nella primavera 2024 di un incontro tra genitori, scuola e territorio sul tema dell'inclusione scolastica, incentivando la partecipazione dei genitori.
- Attivazione di una Commissione del Collegio docenti dedicata in modo specifico ai BES.
- Adozione di modelli di PEI, PDF e PDP condivisi a livello d'Istituto.
- Attuazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili che si iscrivono a un nuovo ordine scolastico.
- Attuazione di un protocollo di accoglienza degli alunni con diagnosi di DSA nella scuola sec. di primo grado.
- Formazione di dipartimenti di sostegno in ogni plesso.
- Sostenere eventuali progetto d'istruzione domiciliare.

Coinvolgimento dell'animatore digitale nel GLI

Formulare una proposta per l'organico di sostegno dell'a.s. 2024/25 .

Piano di formazione e aggiornamento sulla didattica inclusiva per competenze rivolto a

docenti curricolari e di sostegno.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Galileo Galilei"
Via Cassala, 10 – 42124 Reggio Emilia
C.F. 80014110359 – Codice Ministeriale REIC82400E

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI- a.s. 2023/24

Il protocollo prevede le seguenti **fasi**, che saranno **obbligatorie**:

Entro **marzo**: una volta acquisite ed esaminate le iscrizioni il Dirigente scolastico individua per ogni alunno certificato (che si trova ad un passaggio di grado o che proviene da altre scuole) un **docente di sostegno e un referente per l'accoglienza** (un insegnante curricolare), che iniziano ad **organizzare le fasi successive** e a studiare il caso. È auspicabile che gli insegnanti nominati, ove possibile, siano quelli che avranno l'alunno nell'anno scolastico successivo.
Entro **aprile (o nella prima settimana di maggio)**: un **primo incontro d'équipe** con tutti i soggetti e le istituzioni coinvolte (scuole di provenienza e di destinazione, AUSL, famiglia, Comune, ecc.) tale incontro servirà a concordare il prosieguo del processo di accoglienza. Per quanto concerne l'AUSL, tale incontro non comporterà aggravio di lavoro, poiché i referenti per l'accoglienza parteciperanno all'incontro di verifica di fine anno (qualora sia previsto entro la prima metà di maggio); altrimenti, nel caso non vi siano incontri già calendarizzati con la neuropsichiatria, si farà ugualmente un incontro tra gli altri soggetti (scuole di provenienza e di destinazione, famiglia, Comune).
Giugno: **formazione delle classi prime** con il coinvolgimento dei referenti per l'accoglienza.
Settembre: prima dell'inizio delle lezioni il **Consiglio di classe / team docente incontra la famiglia, l'Ausl, il Comune e gli altri soggetti (anche ex docenti ed educatori di scuola primaria)** coinvolti nel percorso di accoglienza. Entro agosto la scuola formulerà uno specifico invito per l'AUSL, tuttavia l'incontro si effettuerà anche in assenza della disponibilità dell'AUSL. Questo primo incontro con il Consiglio di classe / team docente sarà importante per definire le basi del P.D.F. e del P.E.I., nonché per condividere e dare continuità alle pratiche didattiche.
Tra settembre e la metà di novembre (*per il passaggio da scuola primaria a secondaria di primo grado*) i docenti di sostegno, sia della primaria sia della secondaria (o, in assenza, il coordinatore di classe), si incontreranno due volte per meglio analizzare i contenuti da proporre e le metodologie da adottare, allo scopo di facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. I due incontri previsti dovranno avere luogo uno prima dell'inizio delle lezioni e l'altro, se necessario, dopo un periodo di osservazione dell'alunno nel nuovo ambiente scolastico (entro la metà di novembre).

Per ogni alunno interessato dal protocollo di accoglienza sarà **redatto un fascicolo**, finalizzato a documentare il lavoro svolto; la documentazione garantisce che il lavoro di accoglienza non vada perduto, ma sia utilizzato con profitto anche nel caso di un cambio di insegnanti. Tale fascicolo conterrà: informazioni di base sulla rete di servizi attivati intorno all'alunno; verbale dell'incontro di équipe di aprile/inizio maggio (con indicazioni circa gli strumenti didattici e i linguaggi utilizzati; impegni presi per il futuro da famiglia, scuola, Comune, ausl e altri; calendario degli incontri successivi); verbale dell'incontro di settembre.

Oltre a tutto ciò, in base a quanto stabilito negli incontri di équipe, al fine di personalizzare il più

possibile il percorso di accoglienza, vi saranno altre fasi facoltative:

- Visita dei referenti per l'accoglienza alla scuola di provenienza per studiare l'attività didattica svolta fino a quel momento.
- Visita dell'alunno (da solo, in piccolo gruppo, con tutta la classe o con i genitori) alla scuola accogliente, sfruttando eventuali feste di fine anno o merende di benvenuto.
- Prima settimana di lezione a settembre insieme al "vecchio" insegnante di sostegno, per facilitare, con la presenza di un persona conosciuta, l'ambientamento.

Per quanto concerne l'uscita (ingresso nella secondaria di secondo grado o passaggi in altre scuole) una volta che la famiglia avrà presentato la certificazione presso la scuola secondaria di 2° (diversamente non si potrà procedere) si chiede ai docenti di sostegno di prendere contatti con la scuola di destinazione, dando la propria disponibilità ad effettuare incontri d'équipe e visite alle scuola, prevedendo, qualora sia ritenuto opportuno e le esigenze di servizio lo permettano, anche "l'utilizzo di docenti della scuola secondaria di I grado nella scuola successiva nei primi mesi" (artt. 13 e 14 dell'Accordo di programma).

DIARIO DEL PROTOCOLLO DI

ACCOGLIENZA

(legge 104/92
Fascicolo riservato)

Dell'alunno/a _____

Iscritto per l'a.s. _____

Al plesso _____ classe _____

DOCENTI REFERENTI PER L'ACCOGLIENZA:

Sostegno _____

Curricolare _____

3. INFORMAZIONI GENERALI

Dati dell'alunno/a

Nome_____Cognome _____

Nato/a_____il _____

Indirizzo _____

Tel._____cell. _____

Scuola di provenienza

_____

indirizzo_____tel. / fax _____

Figure attivate sull'alunno/a nell'ultimo a.s.:

Docente di sostegno_____ per n._____ore settimanali

Neuropsichiatra_____AUSL di_____tel. _____
mail_____

Educatore comunale_____per n._____ore settimanali

Assistente sociale_____polo_____tel. _____
mail_____

Altro (specificare) :

_____

_____

_____

_____

_____

4. INCONTRO D' ÉQUIPE

(da effettuarsi preferibilmente entro la fine di aprile/inizio maggio)

Data_____luogo _____

Alla riunione sono stati invitati _____

_____

Erano presenti _____

_____

_____

A) Indicazioni su autonomia, strategie didattiche, linguaggi (specificare se è necessario dotare la struttura scolastica accogliente di particolari ausili per la didattica e/o l'autonomia personale):

_____

_____

_____

_____

B) obiettivi da perseguire nel percorso di accoglienza:

_____

_____

C) impegni presi per il futuro (in relazione al punto B) da:

SCUOLA:

_____

_____

FAMIGLIA:

_____

AUSL:

COMUNE:

_____

_____

ALTRO (specificare):

_____

_____

_____

_____

D) Prossimi appuntamenti:

Visita dei referenti per l'accoglienza alla scuola di provenienza per studiare l'attività didattica svolta fino ad oggi. NO Sì (data_____)

Visita dell'alunno (da solo / in piccolo gruppo /con tutta la classe / coi genitori) alla scuola accogliente. NO Sì (data_____)

Prima settimana di lezione a settembre insieme al "vecchio" insegnante di sostegno, per facilitare l'ambientamento. NO Sì (ore previste_____)

È necessario trovarsi nuovamente prima del consiglio di classe di settembre?

NO Sì (data_____soggetti invitati _____

_____)

E) Indicazioni per la formazione della classe nella scuola accogliente:

_____

_____

F) Altro.

_____

_____

ANNOTAZIONI SU ABILITÀ IN INGRESSO (AUTONOMIA, COMUNICAZIONE, RELAZIONI) E ACCORDI SU EVENTUALI ATTIVITÀ FACOLTATIVE :

INCONTRO DI SETTEMBRE

(prima dell'inizio delle lezioni)

Data_____ luogo _____

Presenti:
SCUOLA: Consiglio di classe (sec. I gr.) / riunione team docente (primaria) _____

_____

_____

FAMIGLIA _____

AUSL _____

COMUNE _____

ALTRO (specificare) _____

_____

_____

Breve verifica dell'andamento del processo di accoglienza e presentazione dell'attività svolta finora (se negli incontri precedenti si è stabilito di effettuare la prima settimana di lezione con l'insegnante di sostegno della scuola di provenienza è necessario verificarne ora la fattibilità e le modalità)

_____

_____

_____

_____

Obiettivi per i primi due mesi di attività scolastica:

_____

_____

_____

C) impegni presi per il futuro (in relazione al punto B) da:

SCUOLA:

FAMIGLIA:

AUSL:

COMUNE:

ALTRO (specificare):

5) Nel corso della riunione sono stati evidenziati i seguenti aspetti da tenere particolarmente monitorati:

6) Eventuali indicazioni relative ad autonomia, disposizione dell'aula, linguaggi, ausili per la comunicazione, strategie didattiche:

5) 1° INCONTRO (A SETTEMBRE PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI) TRA DOCENTI DOCENTI DI SOSTEGNO VECCHI E NUOVI

6) 2° INCONTRO (ENTRO LA META' DI NOVEMBRE) TRA DOCENTI DOCENTI DI SOSTEGNO VECCHI E NUOVI

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Galileo Galilei"
Via Cassala, 10 – 42124 Reggio Emilia
C.F. 80014110359 – Codice Ministeriale REIC82400E

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON DIAGNOSI DI DSA

Il protocollo è rivolto agli alunni con diagnosi di DSA della classe 5^ di scuola primaria iscritti per l'a.s. successivo alla 1^ di scuola sec. di primo grado del nostro Istituto.

primo momento (inizio giugno): incontro tra docenti della primaria e della secondaria (Commissione per la formazione delle classi prime) al fine di compilare una griglia strutturata (*allegato A*) finalizzata a uno scambio di informazioni (per es. strumenti compensativi e dispensativi maggiormente utilizzati, modalità di lavoro messe in atto, eventuali esperienze realizzate a piccolo gruppo, feedback sulle difficoltà affrontate, punti di forza, ecc.).

secondo momento (entro fine giugno): incontro tra i genitori e i docenti di secondaria di primo grado (Commissione per la formazione delle classi prime) su una traccia prestabilita, una sorta di verbale guidato e approfondito (*allegato B*)

Allegato B

Istituto Comprensivo G. Galilei
Reggio Emilia
USO INTERNO

Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.)
Approvato nel Collegio docenti del 18/05/2016

Protocollo di accoglienza per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Cognome e nome dell'alunno_____

Plesso di provenienza_____ Plesso di destinazione _____

Incontro tra docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

Data_____luogo _____

---

docenti presenti _____

1. Osservazioni delle abilità strumentali . Lettura

□ stentata
□ lenta
□ con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
□ con scambio di grafemi(b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

□ lenta
□ normale
□ veloce
□ solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche

□errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono) □difficoltà a comporre testi(personali, descrittivi, narrativi, argomentativi...)
□difficoltà nel seguire la dettatura
□difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo)
□difficoltà grammaticali e sintattiche □problemi di lentezza nello scrivere
□problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

□difficoltà nel ragionamento logico
□difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità.
□difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
□scarsa comprensione del testo in un problema
□difficoltà nel leggere, scrivere e ripetere i numeri complessi (come quelli che contengono lo zero)o lunghi (come quelli composti da più cifre)
□difficoltà ad eseguire numerazioni regressive
□difficoltà nell'eseguire operazioni aritmetiche(somma,sottrazione,moltiplicazione,divisioni)
□difficoltà a ricordarsi tutti i passaggi delle operazioni aggiungere il riporto, rispettare i segni operazionali, incolonnamento...)
□difficoltà nell'apprendimento delle tabelline
□difficoltà nel calcolo a mente rapido (somma e sottrazione a una cifra)
□difficoltà nella comprensione di un problema e nella risoluzione

Proprietà linguistica

□difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
□difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

2. Caratteristiche del processo di apprendimento

□lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
□difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
□difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia

□difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni □difficoltà nella lingua straniera(comprensione, lettura e scrittura)
□scarse capacità di concentrazione prolungata
□facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

□tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali □sequenze e procedure
□categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia:
□ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

Punti di forza dell'alunno/a:

□ memoria visiva

□ memoria uditiva

□ capacità di

osservazione □impegno e

costanza

Strategie didattiche da mettere in atto:

□consolidamento didattico individuale
□recupero didattico individuale
□lavoro di gruppo in laboratorio
□lavoro in piccoli gruppi(cooperative learning)

3. **Quali tra le misure dispensative, gli strumenti compensativi, gli interventi di individualizzazione, le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono stati adottati nel quinquennio delle elementari , facendo riferimento alle tabelle "A"e "B" (indicare con una crocetta).**

A	**Misure dispensative(legge 170/10 e linee guida 12/07/11 e interventi di individualizzazione**
	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento(corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
	Dispensa dall'uso del corsivo
	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie(in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe

	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi
	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato; correttore ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia
	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti(videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale
	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
	Valorizzare dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario(corretta trascrizione di compiti/avvisi)
	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
	Altro_____

B	Strumenti Compensativi (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico(possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale(in scrittura e lettura)
	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner
	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura
	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)
	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice
	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es.formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video.) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
	Utilizzo di software didattici e compensativi specificati nella tabella degli obiettivi
	Utilizzo di quaderni con righe e/o a quadretti speciali
	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
	Altro_____

Altre indicazioni (per es. informazioni su autostima, socializzazione, eventuali compagni da inserire o NON inserire nella futura classe, ecc.)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Allegato B

Traccia per il verbale del colloquio tra docenti di scuola secondaria di I grado e genitori

(entro fine giugno)

Data_____luogo_____

Presenti_____

1) **Utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi** - *A casa, quali strumenti utilizza e con quali modalità?*

Vostro/a figlio/a ha incontrato difficoltà nell'utilizzare gli strumenti compensativi e/o dispensativi consigliati nel PDP?

Quali strumenti dispensativi e compensativi ritenete fondamentali a scuola o nel lavoro domestico?

Entrando a far parte di una nuova realtà scolastica, la famiglia ritiene opportuno che l'alunno possa adottare, in classe, strumenti compensativi e dispensativi?

2) Svolgimento dei compiti

Come si approccia vostro/a figlio/a rispetto ai compiti per casa?

Qual è il livello di autonomia nei compiti?

Quanto tempo dedica mediamente allo studio?

Quali sono, secondo voi, gli stili di apprendimento privilegiati da vostro/a figlio/a?

3) Informazioni dalla famiglia

Come genitori quali potenzialità di vostro/a figlio/a ritenete che siano da valorizzare?

Quali timori o aspettative nutrite in merito all'inizio di un nuovo percorso di studi?

Qual è il livello di consapevolezza di vostro/a figlio/a in riferimento al disturbo specifico di apprendimento di cui soffre?

Ci sono interessi o attività extrascolastiche che potrebbero essere ripresi in ambito scolastico?

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Galileo Galilei"

Via Cassala, 10 – 42124 Reggio Emilia

C.F. 80014110359 – Codice Ministeriale REIC82400E

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Ai sensi dell'art.12, comma 5, Legge n.104/1992–dell'art. 5, DPR 24 febbraio 1994 – dell'art.10, comma 5, Legge n. 122/2010.
Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.)

COGNOME…….

NOME……..

SCUOLA……..

CLASSE……

ANNO SCOLASTICO……

DATA……

ESTENSORI

COGNOME	NOME	QUALIFICA	RECAPITO/E-MAIL

ASSE 1: AFFETTIVO RELAZIONALE (socializzazione: rapporto con compagni, adulti, motivazione al rapporto)

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI

ASSE 2: AUTONOMIA (autonomia di base, sociale)

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI

ASSE 3 E ASSE 4: COMUNICAZIONALE E LINGUISTICO (mezzi comunicativi utilizzati, comprensione ed esecuzione/produzione)

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI

ASSE 5: SENSORIALE E PERCETTIVO (funzionalità visiva, uditiva e parametri percettivi)

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI

ASSE 6: MOTORIO PRASSICO (motricità globale, fine, prassie semplici e complesse)

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI

ASSE 7: NEUROPSICOLOGICO (capacità mnestiche, capacità attentive, organizzazione spazio temporale

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI DEI

ASSE 8: COGNITIVO (capacità e modo di trasferire le competenze possedute)

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI

ASSE 9: APPRENDIMENTO CURRICOLARE (ambito linguistico-comunicativo, logico-matematico, ambito storico-geografico, ambito espressivo)

SITUAZIONE ATTUALE	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO	EVENTUALI ATTIVITÀ E STRATEGIE PROPOSTE

OSSERVAZIONI E INTEGRAZIONI

FIRME ESTENSORI

QUALIFICA	FIRMA

FAMIGLIA

COGNOME E NOME	FIRMA

DATA_____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Galileo Galilei"
Via Cassala, 10 – 42124 Reggio Emilia
C.F. 80014110359 – Codice Ministeriale REIC82400E

USO INTERNO

Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.)

Approvato nel Collegio docenti del _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(L. 170/2010 - D.M. del 12 luglio 2011 n. 5669 - Dir. Min. 27/12/2012 - C.M. n. 8 del 6/03/2013 - Nota MIUR 22 novembre 2013. Prot. n. 2563 – Nota USR E.R. Prot. 9741 del 12/8/2014)

Alunno _____

classe _____

Scuola Primaria □ Secondaria di primo grado

□ Plesso _____

a.s. _____

DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome e nome alunno/a_____

Data e luogo di nascita _____

Nazionalità_____

Classe frequentata _____

Anno scolastico _____

Coordinatore di classe _____

Nome dello specialista che ha redatto la segnalazione: dott. _____

data_____ reperibile al n° tel. _____

Referente di plesso per alunni DSA/BES: _____

Referente d'Istituto alunni DSA/BES : _____

Tipologia del disturbo

- ❑ **F81.0** (Dislessia)
- ❑ **F81.1** (Disortografia)
- ❑ **F81.2** (Discalculia)
- ❑ **F81.3** (Disturbo Misto: Dislessia e/o Disortografia e/o Disgrafia e/o Discalculia)
- ❑ **F81.8** (Disgrafia)
- ❑ **F81.9** Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati
- ❑ Bisogno Educativo Speciale (BES)

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI E CARATTERISTICHE DEL PROCESSO D'APPRENDIMENTO

PRESTAZIONI SCOLASTICHE	
	OSSERVAZIONE IN CLASSE
Lettura (velocità, correttezza,…)	o Legge regolarmente o Legge lentamente con pochi errori o Legge velocemente commettendo molti errori o Legge lentamente e commette molti errori
Comprensione del testo in ascolto	o Completa/Analitica o Globale o Essenziale o Scarsa
Produzione scritta	**Contenuto** o Approfondito o Essenziale

	o Scarso **Ortografia** o Corretta o Poco corretta o Scorretta **Grafia** Leggibile: □ Sì □ Poco □ No
Produzione orale	o Difficoltà nella strutturazione della frase o Difficoltà nel reperimento lessicale o Difficoltà nell'esposizione orale
Calcolo *(accuratezza e velocità, a mente e scritta)*	o Esegue calcoli a mente, rapidamente e correttamente o Esegue calcoli a mente, ma commette numerosi errori o Esegue calcoli a mente, ma molto lentamente o Esegue calcoli scritti lentamente con pochi errori
Apprendimento delle lingue straniere	o Pronuncia difficoltosa o Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base o Difficoltà nella scrittura o Difficoltà acquisizione nuovo lessico o Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale o Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

Attenzione e ascolto	o Ottimo o Buono o Sufficiente o Scarso
Altro *(bilinguismo, problemi area visuo- spaziale,…)*	

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
	OSSERVAZIONE IN CLASSE
Memoria	**Difficoltà nel memorizzare:** o Categorizzazioni o Formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date...) o Sequenze e procedure
Attenzione	o Visuo-spaziale o Selettiva o Intensiva
Affaticabilità	o Sì o Poca o No
Prassie	o Difficoltà di esecuzione o Difficoltà di pianificazione

	o Difficoltà di programmazione e progettazione
Autostima	o Grado di autostima buono o Alterna momenti positivi ad altri in cui si sente inadeguato o Livello basso, si sente spesso incapace o Atteggiamento rinunciatario e di rifiuto della attività svolte
Motivazione	Partecipa al dialogo educativo: ☐ Sì ☐ Poco ☐ No È consapevole delle proprie difficoltà: ☐ Sì ☐ Poco ☐ No È consapevole dei propri punti di forza: ☐ Sì ☐ Poco ☐ No
Strategie utilizzate dall'alunno nello studio	Sottolinea, identifica parole chiave ☐ Sì ☐ Poco ☐ No Costruisce schemi, mappe o diagrammi ☐ Sì ☐ Poco ☐ No Utilizza strumenti informatici ☐ Sì ☐ Poco ☐ No Usa strategie di memorizzazione ☐ Sì ☐ Poco ☐ No (immagini, colori, riquadrature …)

PUNTI DI FORZA

Punti di forza dell'alunno	Attività preferite: ……..	
	Interessi: …….	
	Attività extrascolastiche: ……..	
	Discipline in cui riesce: ……	
	Discipline preferite: ……..	
	Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor…) ……..	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di: ☐ un compagno di riferimento ☐ un gruppo di compagni di riferimento	☐ per le attività disciplinari ☐ per il gioco ☐ per le attività extrascolastiche

STRUMENTI:

Per ogni materia, nella seguente tabella verranno segnati gli strumenti compensativi e dispensativi, i criteri e le modalità di verifica e di valutazione di cui usufruiranno gli alunni

✔ **COMPENSATIVI**	Italiano	Mate	Storia	Geogr.	Scienze	Inglese	Franc.	Tecnica	Musica	Arte	Motoria	Rel/Alt
Utilizzo di schemi, tabelle, formulari o mappe												
Eventuali prove a risposta multipla												
Uso di immagini per fissare i concetti												
Fissare interrogazioni e verifiche programmate												
Incentivare a casa l'uso dei supporti audio e/o informatici allegati al libro di testo												
Fotocopia dell'esercizio al posto della copiatura/dettatura												
Uso della calcolatrice												
Uso del computer con correttore ortografico												
Uso del computer con sintesi vocale												
Audiolibri												
Libri digitali												
Dizionari digitali												
Registratore digitale												
Utilizzo di software didattici												
Altro…												

CONTRATTO FORMATIVO

Gli insegnanti, **supportati dalla famiglia**, guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;

ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;

a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;

ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l' alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;

aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce;

prevedere nell'ottica di una didattica inclusiva momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, attività in coppia o a piccolo gruppo;

adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;

utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;

promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,…);

privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale;

gratificare e incoraggiare di fronte ai successi;

valorizzare le potenzialità dello studente.

Il Team di Classe/Il Consiglio di Classe

Cognome e nome	Materia	Firma

DATA…….

Il Dirigente Scolastico……

I genitori……

DISPENSATIVI	Italiano	Mate	Storia	Geogr.	Scienze	Inglese	Franc.	Tecnica	Musica	Arte	Motoria	Rel/Alt
Dispensa dalla lettura ad alta voce												
Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell' apprendimento												
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo												
Dispensa dal prendere appunti												
Dispensa dal rispetto di tempi standard												
Dispensa dalla copiatura dalla lavagna												
Dispensa da dettatura di testi e/o appunti												
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie												
Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi												
Dispensa da un eccessivo carico di compiti senza modificare gli obiettivi												
Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta												
Altro												
CRITERI e MODALITA' di VERIFICA/VALUTAZIONE	Italiano	Mate	Storia	Geogr.	Scienze	Inglese	Franc.	Tecnica	Musica	Arte	Motoria	Rel/Alt
Organizzazione di interrogazioni programmate												
Compensazione di prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati												
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali												
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi												

Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici												
Verifiche con riduzione e adattamento degli esercizi senza modificare gli obiettivi												
	Italiano	Mate	Storia	Geogr	Scienze	Inglese	Franc	Tecnica	Musica	Arte	Motoria	Rel/Alt
Nelle verifiche scritte, privilegio delle prove strutturate												
Tempi più lunghi												
Eventuale lettura dei testi di verifica da parte dell'insegnante												
Controllo periodico, da parte dei docenti, della gestione del diario												
Altro												

SCUOLA PRIMARIA

Via Cassala, 10 – 42124 Reggio Emilia
E-mail: icgalilei.re@gmail.com - reic82400e@istruzione.it
P.E.C. reic82400e@pec.istruzione.it **Sito:** http://www.icgalilei-re.gov.it
Fax 0522585733 **Tel.** 0522585731 – 585732 **C.F.** 80014110359

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede_____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1]

		…… .

(1)o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		

2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
…		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del

GLO……

……

……

……

……

……

……

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

_____

_____

_____

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A ☐ Va definita ☐ Va omessa Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5B ☐ Va definita ☐ Va omessa Dimensione Autonomia/Orientamento Sezione 4C/5C ☐ Va definita ☐ Va omessa Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5D ☐ Va definita ☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

_____

_____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

_____

_____

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico **Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari (Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Modalità di sostegno educativo-didattico e ulteriori interventi di inclusione……. ……. …… …..

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Disciplina/Area disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____ _____

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata.

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli	

apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti	

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. · (se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ·
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass. ·

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
9.00 - 10.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
10.00 - 11.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
11.00 - 12.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
12.00 - 13.00	Pres. ·					

	Sost. · Ass. ·					
…	…					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:……. …… ….. ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza/figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____

Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[ ] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [ ] altro _____

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe_____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE …….. …….. ……..	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc…	

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) organizzazione oraria ritenuta necessaria)

igienica □

spostamenti □

mensa □

altro □ (specificare.....)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici,

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

assistenza a bambini/e con disabilità visiva □

assistenza a bambini/e con disabilità uditiva □

assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo □

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé □

mensa □

altro □ (specificare .....)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
[ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:_____

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art.7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza …… ……

	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:_____ _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

igienica □

spostamenti □

mensa □

altro □ (specificare……)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

assistenza a bambini/e con disabilità visiva □
assistenza a bambini/e con disabilità uditiva □
assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo □

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé □
mensa □
altro □ (specificare ……)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)……
….

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventua
di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, duran
Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialisti
da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguat
possono essere coinvolte figure interne all'istituzione sc
[ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalit
richiedere il coinvolgimento di figure professionali ester

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente
ritenute più idonee, conservando la relativa documenta

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo	
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ ___ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).	
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola		

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Cassala, 10 – 42124 Reggio Emilia
E-mail: icgalilei.re@gmail.com - reic82400e@istruzione.it
P.E.C. reic82400e@pec.istruzione.it **Sito:** http://www.icgalilei-re.gov.it
Fax 0522585733 **Tel.** 0522585731 – 585732 **C.F.** 80014110359

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede_____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		

2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
…		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO…….

……

……

……

……

……

……

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

_____

_____

_____

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le Sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.
Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A ☐ Va definita ☐ Va omessa Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5B ☐ Va definita ☐ Va omessa Dimensione Autonomia/Orientamento Sezione 4C/5C ☐ Va definita ☐ Va omessa Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5D ☐ Va definita ☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il Progetto individuale è stato già redatto) _____
_____
_____ b.
Se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:
indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00
_____
_____
_____

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi mento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi mento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi mento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari
(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____

Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione_____
Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di	

apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe	

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. · (se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ·
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass. ·

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

8.00 - 9.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
9.00 - 10.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
10.00 – 11.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
11.00 - 12.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
12.00 - 13.00	Pres. · Sost. · Ass. ·					
…	…					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:……. …… … ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici……
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[ ] docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe

	[ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe……

Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)
[solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE …….. …….. ……..	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI).	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc.	

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

assistenza a bambini/e con disabilità visiva □

assistenza a bambini/e con disabilità uditiva □

assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo □

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé □

mensa □

altro □ (specificare .....)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

igienica □

spostamenti □

mensa □

altro □ (specificare.....)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci: [] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. [ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne. Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐del Verbale di accertamento☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…… - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza …… ……					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐

	fattori ambientali implicati					
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

igienica □

spostamenti □

mensa □

altro □ (specificare.....)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
[ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

assistenza a bambini/e con disabilità visiva □
assistenza a bambini/e con disabilità uditiva □
assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo □

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé □
mensa □
altro □ (specificare .....)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
....

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo	
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).	
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola		

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		